

**Relazione annuale della Commissione Paritetica di
Scuola per la didattica e il diritto allo studio**

Scuola di SCIENZE SOCIALI

Anno 2020

Composizione della Commissione Paritetica di Scuola

Il Presidente della CPDS, prof. Roberta Braccia e il Vice Presidente, signor Stefano Zangrillo, sono stati nominati, previa regolari votazioni ed elezioni, con decreto del Preside di Scuola, n. 5454 del 27 novembre 2019.

I componenti della Scuola di Scienze Sociali sono attualmente i seguenti:

Denominazione Consiglio di corso di studio	Componente docente	Componente studente
Amministrazione e politiche pubbliche	Enrico Di Bella	Stefano Zangrillo
Amministrazione finanza e controllo	Tommaso Arrigo	Andrea Cellerino
Ccs Economia	Claudia Burlando	Gabriele Di Loreto
Ccs scienze dell'educazione e della formazione e LM Pedagogia, progettazione e ricerca educativa	Mara Morelli	Erica Benassi
Ccs Scienze e tecniche psicologiche e LM Psicologia	Paola Viterbori	Daniela Manciola
Ccs Servizio sociale e servizio sociale e politiche sociali	Giorgio Afferni	Giorgia Staltari
Economia e istituzioni finanziarie	Marco Guerrazzi	Marco Bagnato
Economia e management marittimo e portuale	Hilda Ghiara	Michele Secondo
Giurisprudenza (GE)	Francesco Munari	Giorgia La Iacona
Giurisprudenza (IM)	Paolo Comoglio	Alessandro Grizzetti
Informazione ed editoria	Guido Levi	Cosimo Angelini
Management	Silvia Bruzzi	Fabrizio Carminati
Scienze del turismo: impresa, cultura e territorio (IM)	Roberto Garelli	Davide Petrecca
Scienze della comunicazione (SV)	Luca Guzzetti	Fabio Aigotti Bottino
Scienze della formazione primaria	Anna Antoniazzi	Marcello Falanga
Scienze internazionali e cooperazione	Lara Piccardo	Isabeau Madeleine Biava
Scienze internazionali e diplomatiche	Francesco Pierini	Stefano Balboni
Scienze politiche e amministrazione	Andrea Catanzaro	Fabio Manzella
Servizi legali all'impresa e alla pubblica amministrazione	Roberta Braccia	Daniela Albanese
Valorizzazione dei territori e turismi sostenibili (SV)	Marina Marengo	Assente

La componente studentesca della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze Sociali risulta proporzionata al numero dei corsi di studio, con la sola eccezione del corso di laurea magistrale in Valorizzazione dei territori e turismi sostenibili (SV) poiché lo studente designato si è laureato e non vi erano altri rappresentanti degli studenti.

Partecipa inoltre alle riunioni il referente TA della CPDS dott.ssa Monica Sitzia, incaricata di verbalizzare le riunioni, convocare le stesse e gestire i documenti.

Organizzazione interna ed eventuale suddivisione in sotto-commissioni

Per quanto riguarda l'organizzazione si è deciso di non suddividere il lavoro in sotto-commissioni. Si è comunque individuato a livello dipartimentale un Referente per agevolare il lavoro della Commissione medesima: prof. Silvia Bruzzi per il Diec, prof. Paola Viterbori per il Disfor, prof. Lara Piccardo per il Dispo e prof. Francesco Munari per Giurisprudenza.

Per quanto concerne il lavoro di redazione della relazione annuale della CPDS sono stati utilizzati i seguenti documenti, messi a disposizione dal Supporto al Presidio della Qualità:

- Le **linee guida per la stesura della relazione annuale** della Commissione paritetica di Scuola, approvate il 22.09.2020;
- Il **template per la stesura della relazione annuale** della Commissione Paritetica di Scuola;
- Le **istruzioni operative per i flussi documentali** per la redazione della relazione annuale, comprensive del “cronoprogramma 2020”, approvate dal Presidio della Qualità il 18.09.2020, da cui si evince che la relazione deve essere inviata al Presidio della Qualità e al Preside della Scuola entro il **11.12.2020**.

Come negli anni scorsi si è ribadita l’opportunità di utilizzare, oltre ai risultati dei questionari di valutazione della didattica, prodotti e rappresentati in vari documenti sia in forma analitica sia in forma aggregata, anche “elementi di analisi indipendenti”, cioè fonti ulteriori vale a dire: interviste agli studenti, ai rappresentanti degli studenti, ai docenti, ai Coordinatori dei Corsi di Studio, ai delegati per l’Orientamento in entrata, in *itinere* e in uscita, e altre figure capaci di fornire informazioni di una qualche utilità. Non sono invece stati utilizzati direttamente e condivisi i commenti espressi dagli studenti – se non in casi isolati - la cui visione è riservata al Presidente e al Vice Presidente della CPDS di Scuola.

Nelle menzionate istruzioni operative, relativamente ai questionari di valutazione della didattica, si specifica quanto segue: “per questioni tecniche i risultati sono resi disponibili in forma analitica al Presidente e al Vice Presidente della CPDS all’interno del portale <https://valutazione.servizionline.unige.it/> ma dovranno essere condivisi con l’intera Commissione al fine della redazione della Relazione. A tal fine la Commissione utilizzerà l’istanza aulaweb appositamente creata”. In effetti il Regolamento sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto (emanato con D.R. n. 91 del 10.1.2018), modificato con D.R. n. 5329 del 21.11.2019, limita, nell’ambito delle CPDS, l’accesso diretto ai dati delle opinioni degli studenti ai soli Presidente e Vicepresidente CPDS, i quali sono però tenuti a comunicarne gli esiti, anche in forma disaggregata, agli altri componenti.

In ottemperanza a tali indicazioni, la pagina aulaweb, già attivata in precedenza dalla Presidente della CPDS, è reperibile adesso al link dedicato: <https://organi.aulaweb.unige.it/> ed è stata utilizzata come deposito del materiale concernente lavori e adempimenti della CPDS.

Si segnalano tuttavia le difficoltà riscontrate dalla Presidente della CPDS nella fruizione, nella gestione e nella condivisione dei flussi documentali, data la mole e la varietà del materiale a disposizione: una parte considerevole delle elaborazioni statistiche, a differenza dello scorso anno, sono state caricate in maniera disaggregata (decine di files, con lo stesso nome, disseminati in altrettante sottocartelle non scaricabili unitariamente) sulla piattaforma Alfresco anche questa accessibile al solo Presidente (e al Vice). Si chiede dunque all’Ateneo di risolvere o, quantomeno, di rivalutare le summenzionate “questioni tecniche” che impediscono anche agli altri componenti della CPDS, docenti e studenti, di accedere rapidamente, direttamente e più agevolmente ai risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti, modificando quindi il citato Regolamento sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto. Del resto, anche “il NdV auspica fortemente che tutti i componenti delle CPDS possano avere accesso diretto ai dati disaggregati relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti, accesso attualmente non previsto dal regolamento in vigore” (cfr. *Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione Interna 2020*, p. 11).

A questo proposito si sottolinea che le rilevazioni delle opinioni degli studenti sono state arricchite in quest’anno di emergenza sanitaria di domande e informazioni legati alla erogazione della DAD (sia nei questionari compilati dai docenti sia nei questionari compilati dagli studenti sono state infatti aggiunte domande relative all’accessibilità e fruibilità delle varie metodologie didattiche adottate in alternativa alla didattica in presenza). L’emergenza sanitaria ha previsto lo svolgimento di tutte le attività istituzionali didattiche online costringendo ad una riorganizzazione dei lavori normalmente previsti in presenza.

Nella fase istruttoria, vale a dire durante la discussione dei punti all’ordine del giorno delle varie riunioni, sono emerse questioni riguardanti problematiche generali, cioè di Ateneo, e specifiche, cioè concernenti solo singoli Dipartimenti o singoli corsi di Studio.

Nella fase conclusiva è stata svolta una discussione plenaria in occasione della quale sono state riassunte ed esaminate le criticità e le proposte più significative emerse durante la fase istruttoria, poi confluite in questa relazione.

In ossequio ad una prassi ormai consolidata, è stata lasciata ai designati (docente e studente) del singolo corso di studio ampia libertà e autonomia nella valutazione delle fonti e dei dati nella redazione delle schede del proprio Dipartimento.

Calendario delle riunioni

- ♦ 21 ottobre 2020 h 14.30 su Teams
- ♦ 11 novembre 2020 h 14.30 su Teams
- ♦ 7 dicembre 2020 h 09.30-18.30 telematica

Sintesi di quanto emerso dalle relazioni dei singoli CdS ed elementi che la CPDS ritiene più significativi.

Dalle tabelle di sintesi dei quattro Dipartimenti e dalle relazioni sui singoli CdS, si rileva che la qualità dell'Offerta formativa erogata nell'ambito della Scuola di Scienze sociali è complessivamente di buon livello, tutto ciò nonostante le difficoltà insorte in quest'anno di emergenza pandemica, durante il quale l'Ateneo genovese "non si è fermato", offrendo immediatamente a docenti e studenti strumenti e risorse (software, risorse informatiche, tutorial, ma anche risorse umane come tecnici, metodologi e psicologi etc.) per la didattica a distanza.

Anche il servizio offerto nel complesso dalle biblioteche presenti nella Scuola si conferma di buon livello; sono state apprezzate le iniziative assunte per garantire comunque il prestito di testi cartacei e soprattutto il prestito di testi in edizione digitale. Non si è fermato neppure il "Servizio di *counseling* psicologico "Insieme" dedicato a tutti gli studenti iscritti nel nostro Ateneo.

La situazione delle aule si presenta migliorata grazie a ripetuti interventi di manutenzione e di rifacimento avviati e conclusi nell'anno in corso dalla Scuola e agli adeguamenti effettuati per la erogazione della didattica sincrona in presenza e a distanza.

Numerose criticità sono tuttavia emerse in quei corsi di laurea per cui sono previste attività di tirocinio, ripetutamente sospese e interrotte nel periodo di emergenza sanitaria; tali circostanze hanno impedito ad alcuni studenti di portare avanti o concludere nei tempi desiderati il proprio percorso formativo.

Proposte della CPDS che non possono essere realizzate a livello di strutture (CdS, Dipartimento o Scuola):

Si chiede al Rettore di sensibilizzare maggiormente e diversamente i docenti ad esprimere il loro consenso alla pubblicazione dei risultati dei questionari insegnamento.

Per l'a.a. 2016/2017 è stato dato il consenso alla pubblicazione dei risultati dei questionari per 521 insegnamenti su 822 insegnamenti/moduli (negato il consenso 27 e non espresso 274); per l'a.a. 2017/2018 è stato dato il consenso alla pubblicazione dei risultati dei questionari per 393 insegnamenti su 817 insegnamenti/moduli (negato il consenso 26 e non espresso 398); per l'a.a. 2018/2019 su 844 insegnamenti/moduli il consenso è stato dato per 500 insegnamenti, negato per 28 e non espresso per 316, mentre per l'a.a. 2019/2020 su 885 moduli/insegnamenti il consenso è stato dato 466, negato per 30 e non espresso per 389.

Continua a preoccupare la CPDS non tanto il numero dei consensi negati (quasi irrilevante) quanto l'alto numero dei consensi non indicati che impedisce di fatto valutazioni della CPDS sui dati relativi alle singole unità didattiche, inficiando gravemente la bontà dell'attività di monitoraggio della stessa compiuta attraverso la Relazione annuale.

Poiché non si può fare ricorso al meccanismo del silenzio assenso, si propone di introdurre un sistema che induca obbligatoriamente il docente ad esprimere una preferenza (sì o no).

Relativamente alla pubblicità dei risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti si lamenta una eccessiva lentezza del sito *Unige* nel caricamento degli stessi (<http://aq.unige.it/opinioni-studenti>).

Si chiede di modificare il *Regolamento sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto* affinché tutti i componenti delle CPDS possano avere accesso diretto ai dati disaggregati relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti (si rinvia a quanto detto *supra* in **Organizzazione interna** etc.).

Si invitano nuovamente gli organi competenti ad informare la CPDS circa la quantità e i contenuti delle questioni sollevate dagli studenti attraverso la procedura del reclamo.

Si invitano inoltre gli organi competenti a monitorare costantemente il funzionamento dello Sportello Unico della Scuola di Scienze sociali, garantendo agli interessati anche la possibilità di richiedere informazioni su Teams.

Per quanto riguarda l'organizzazione e gli orari delle lezioni e delle altre attività si ritiene necessario continuare a monitorare la situazione, recependo le singole segnalazioni di docenti e studenti, per un miglior coordinamento nella attribuzione delle aule (alcuni spostamenti richiesti agli studenti da un sito all'altro del cosiddetto Polo Balbi andrebbero evitati).

Relativamente alle aule si invita l'Ateneo ad intervenire sul maggior numero di aule possibile con la fornitura di opportune attrezzature audio/video per garantire – una volta superata l'emergenza – agli studenti fuori sede e agli studenti lavoratori la possibilità di frequentare, seppur in via eccezionale, le lezioni a distanza.

Si chiede di avviare ulteriori azioni per incentivare e garantire la mobilità internazionale degli studenti.

Si chiede nuovamente di migliorare l'accessibilità delle informazioni nel sito web di Ateneo.

Valutazione dell'efficacia dei servizi attribuiti alla Scuola

I dipartimenti di Economia, Giurisprudenza, Scienze della formazione e Scienze politiche afferenti alla Scuola di Scienze Sociali continuano a farsi carico dei servizi resi agli studenti.

La Scuola – come da Statuto, art. 43 c. 1 – ha il compito di coordinamento e di razionalizzazione delle attività didattiche delle strutture ad essa afferenti e partecipa direttamente e indirettamente alla creazione, organizzazione e coordinamento di tutte le commissioni e gruppi di lavoro istituiti nel tempo all'interno della Scuola (ad esempio: commissione reclutamento docenti, commissione didattica di Scuola, commissione orientamento di scuola, gruppo di lavoro sulle *soft skills*, gruppi di lavoro per l'istituzione/modifica di corsi di studio, come quello interclasse attivato dall'a.a. 2020/21 nel Polo decentrato di La Spezia).

Da questo punto di vista risulta che tale compito sia stato svolto adeguatamente, considerate le attività svolte dalle risorse umane assegnate alla Scuola e impiegate a tal fine. La Scuola continua a supportare fattivamente la Clinica Legale in materia di immigrazione e di asilo.

Anche in risposta a quanto richiesto dalla CPDS relativamente all'utilizzo dei contributi didattici, nell'anno 2020 sono stati utilizzati in parte per spese di manutenzione e per sostituzione di attrezzature nelle aule e corrisposti con bando premi di studio, premi di laurea per le lauree triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico e premi dottorato.

Inoltre sono stati finanziati progetti per l'inserimento nel lavoro per favorire l'accrescimento culturale e professionale di giovani laureati.

La Scuola di Scienze sociali ha contribuito in maniera significativa al buon funzionamento della Biblioteca di Scuola con un finanziamento di 43.500 euro utilizzati per ampliare l'orario di apertura delle sedi, per l'acquisizione di libri di testo e risorse elettroniche, per arredi e migliorie ambientali. In coerenza con la linea di sostegno alla formazione post-laurea dei propri studenti ha finanziato in tutti i corsi di dottorato della Scuola con un cospicuo contributo (euro 150.000).

La Scuola ha contribuito all'attivazione per l'a.a. 2020/21 di laboratori sulle *soft skills* per un importo di € 4.000 per ogni Dipartimento (vedi verbale 9 dicembre 2019 e 14 settembre 2020).

Proposte:

Contribuire con i Dipartimenti ad attrezzare ulteriormente le aule anche per la erogazione di didattica a distanza.

TABELLE DI SINTESI

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA

Corso di studio	Segnalazioni	Proposte
<p>Corso di Laurea Triennale in Economia Aziendale</p>	<p>1. Lieve riduzione nel numero di questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti non frequentanti (% di non rispondenti ai diversi quesiti tra il 22 e il 26% in leggero aumento rispetto allo scorso anno).</p> <p>2. Le percentuali di gradimento più basse si riscontrano (sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti) per i quesiti relativi alle conoscenze preliminari.</p> <p>3 Correlazione negativa tra la numerosità degli studenti frequentanti e il grado di soddisfazione per l'insegnamento.</p> <p>4 In relazione alla DAD e alla valutazione dei docenti si vuole segnalare che nel 77% dei casi i docenti hanno trovato la didattica a distanza più faticosa.</p> <p>5 Sarebbe opportuno, per una migliore conoscenza del tema della didattica on line, che le indagini in merito alla DAD non riguardassero solo i meccanismi di erogazione/fruizione e il gradimento ma si orientassero a mettere in luce la rilevanza dell'eventuale perdita di relazione con il contesto universitario (studenti e docenti) e l'eventuale perdita di meccanismi di co-apprendimento propri dell'aula in presenza fisica.</p> <p>6 Nell'ambito dell'attività di valutazione della didattica risulta difficile distinguere i servizi di segreteria di Ateneo da quelli di Dipartimento, si rende quindi</p>	<p>1. Dare, presso gli studenti non frequentanti, maggiore enfasi alla attività di valutazione della didattica, e incrementare il coinvolgimento degli studenti non frequentanti nella vita del Dipartimento.</p> <p>2. Proseguire con l'importante lavoro di Orientamento ritenuto cruciale per indirizzare gli studenti verso il percorso formativo più adatto e coerente con le proprie conoscenze, competenze e abilità.</p> <p>3 Si suggerisce la possibilità di contenere/distribuire il numero di studenti per consentire una migliore qualità della didattica. In particolare per aule/insegnamenti del primo anno che sono molto affollati sebbene siano già frazionati in quattro.</p> <p>4 Il perdurare della didattica a distanza rende estremamente importante il supporto tecnico e metodologico alla didattica. Esso, risultato comunque di buon livello, dovrà essere comunque potenziato per cercare di ridurre le difficoltà riscontrate.</p> <p>5 Si propone una revisione delle domande dei questionari per gli studenti, alla luce della nuova didattica a distanza.</p> <p>6 Impostare il questionario di valutazione in modo da distinguere i servizi di segreteria di Ateneo da quelli di Dipartimento per meglio comprendere le esigenze degli studenti ed intervenire ove necessario.</p> <p>7 Si ribadisce che il Corso di Studi ha più volte sollecitato il</p>

	<p>difficoltoso comprendere appieno le criticità per poter porre rimedio.</p> <p>7 Si segnala la forte riduzione di personale registrata nell'ultimo triennio relativamente ai servizi di segreteria.</p> <p>8 Permane anche in questo anno la criticità relativa alle postazioni informatiche, ritenute dai laureandi non adeguate in numero, come anche le attrezzature e i laboratori. Si vuole tuttavia segnalare che è stata ultimata la terza aula informatica.</p> <p>9 Il servizio di Counseling psicologico "insieme" è percepito come importante dagli studenti che, ove possibile, ritengono preferibile che il servizio sia operato in presenza.</p> <p>10 Si segnala una criticità indicata dagli studenti circa la necessità di una maggiore coerenza tra il contenuto degli esami scritti e il tempo concesso per lo svolgimento dell'esame stesso in modalità Teams. Si segnala la richiesta degli studenti di avere un tempo adeguato alla possibilità di ragionamento preliminare alla risposta.</p> <p>11 Le aziende sottolineano la necessità di continuare a programmare visite in azienda, in presenza o on line, per far capire agli studenti le diverse attività che potrebbero andare a svolgere. Gli studenti appaiono preparati dal punto di vista teorico ma con alcune carenze quando si chiede loro di mettere i concetti in pratica.</p> <p>12 Si segnala la criticità relativa alle prove intermedie, ritenute utili da parte di molti docenti e studenti, ma critiche dal punto di vista della frequenza degli altri corsi nei giorni della prova e dei giorni immediatamente precedenti, nonché</p>	<p>Dipartimento a richiedere l'assegnazione di nuove risorse di personale per compensare la forte riduzione di personale registrata nell'ultimo triennio.</p> <p>8 Sebbene vi sia stato un incremento di postazioni informatiche a seguito della realizzazione della terza aula informatica si suggerisce di monitorare la criticità rilevata tra i laureandi in merito a postazioni informatiche, attrezzature e laboratori per cogliere una eventuale tendenza duratura nella criticità indicata quest'anno</p> <p>9 Si segnala l'importanza di pubblicizzare maggiormente questo servizio, di indicarne chiaramente la semplicità di accesso e di mantenerlo costantemente attivo e possibilmente in presenza.</p> <p>10 Sebbene il tempo limitato sia determinante per evitare distrazioni allo studente si propone di avviare una riflessione sulla possibilità di concedere un tempo maggiore per lo svolgimento delle prove d'esame.</p> <p>11 Nonostante il periodo di emergenza sanitaria si propone di continuare, on line e a distanza, la programmazione di visite in azienda che risultano importanti per colmare le carenze degli studenti nella messa in pratica di concetti noti e consolidati invece a livello teorico. Si segnala che il numero di stage effettuati rispetto ai posti disponibili risulta basso; si propone una riflessione per giungere ad incentivare maggiormente gli studenti all'effettuazione dello stage.</p> <p>12 Si propone di continuare la riflessione per individuare una soluzione al problema delle prove intermedie, dato che la proposta di sospensione dell'attività didattica per una settimana è stata bocciata dal CCS.</p> <p>13 Risulta la necessità di attivare, da parte dell'Ateneo, un indirizzo mail dedicato a cui poter comunicare le difformità riscontrate.</p>
--	---	---

	<p>dal punto di vista della disponibilità di spazi dove effettuarle.</p> <p>13 Si segnala una diversa impostazione dei siti dei CdS rispetto al sito di Dipartimento che rende difficile effettuare un confronto diretto delle singole informazioni.</p>	
<p>Corso di Laurea Triennale in Economia e Commercio</p>	<p>1. Lieve riduzione nel numero di questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti non frequentanti.</p> <p>2. Le percentuali di gradimento più basse si riscontrano (sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti) per i quesiti relativi alle conoscenze preliminari.</p> <p>3 Correlazione negativa tra la numerosità degli studenti frequentanti e il grado di soddisfazione per l'insegnamento.</p> <p>4 In relazione alla DAD e alla valutazione dei docenti si vuole segnalare l'elevata percentuale di docenti che l'hanno trovata la didattica a distanza più faticosa.</p> <p>5 Sarebbe opportuno, per una migliore conoscenza del tema della didattica on line, che le indagini in merito alla DAD non riguardassero solo i meccanismi di erogazione/fruizione e il gradimento ma si orientassero a mettere in luce la rilevanza dell'eventuale perdita di relazione con il contesto universitario (studenti e docenti) e l'eventuale perdita di meccanismi di co-apprendimento propri dell'aula in presenza fisica.</p> <p>6 Nell'ambito dell'attività di valutazione della didattica risulta difficile distinguere i servizi di segreteria di Ateneo da quelli di Dipartimento, si rende quindi</p>	<p>1. Dare, presso gli studenti non frequentanti, maggiore enfasi alla attività di valutazione della didattica, e incrementare il coinvolgimento degli studenti non frequentanti nella vita del Dipartimento.</p> <p>2. Proseguire con l'importante lavoro di Orientamento ritenuto cruciale per indirizzare gli studenti verso il percorso formativo più adatto e coerente con le proprie conoscenze, competenze, abilità e interessi. Procedere con il monitoraggio matricole e se possibile estenderlo anche agli altri anni.</p> <p>3 Si suggerisce la possibilità di contenere/distribuire il numero di studenti per consentire una migliore qualità della didattica. In particolare per aule/insegnamenti del primo anno che sono molto affollati sebbene siano già frazionati in quattro.</p> <p>4 Il perdurare della didattica a distanza rende estremamente importante il supporto tecnico e metodologico alla didattica. Esso, risultato comunque di buon livello, dovrà essere comunque potenziato per cercare di ridurre le difficoltà riscontrate.</p> <p>5 Si propone una revisione delle domande dei questionari per gli studenti, alla luce della nuova didattica a distanza.</p> <p>6 Impostare il questionario di valutazione in modo da distinguere i servizi di segreteria di Ateneo da</p>

	<p>difficoltoso comprendere appieno le criticità per poter porre rimedio.</p> <p>7 Si segnala la forte riduzione di personale registrata nell'ultimo triennio relativamente ai servizi di segreteria.</p> <p>8 Permane anche in questo anno la criticità relativa alle postazioni informatiche, ritenute dai laureandi non adeguate in numero, come anche le attrezzature e i laboratori. Si vuole tuttavia segnalare che è stata ultimata la terza aula informatica.</p> <p>9 Il servizio di Counseling psicologico "insieme" è percepito come importante dagli studenti che, ove possibile, ritengono preferibile che il servizio sia operato in presenza.</p> <p>10 Si segnala una criticità indicata dagli studenti circa la necessità di una maggiore coerenza tra il contenuto degli esami scritti e il tempo concesso per lo svolgimento dell'esame stesso in modalità Teams. Si segnala la richiesta degli studenti di avere un tempo adeguato alla possibilità di ragionamento preliminare alla risposta.</p> <p>11 Le aziende sottolineano la necessità di continuare a programmare visite in azienda, in presenza o on line, per far capire agli studenti le diverse attività che potrebbero andare a svolgere. Gli studenti appaiono preparati dal punto di vista teorico ma con alcune carenze quando si chiede loro di mettere i concetti in pratica.</p> <p>12 Si segnala la criticità relativa alle prove intermedie, ritenute utili da parte di molti docenti e studenti, ma critiche dal punto vista della frequenza degli altri corsi nei giorni della prova e dei giorni immediatamente precedenti, nonché</p>	<p>quelli di Dipartimento per meglio comprendere le esigenze degli studenti ed intervenire ove necessario.</p> <p>7 Si ribadisce che il Corso di Studi ha più volte sollecitato il Dipartimento a richiedere l'assegnazione di nuove risorse di personale per compensare la forte riduzione di personale registrata nell'ultimo triennio.</p> <p>8 Sebbene vi sia stato un incremento di postazioni informatiche a seguito della realizzazione della terza aula informatica si suggerisce di monitorare la criticità rilevata tra i laureandi in merito a postazioni informatiche, attrezzature e laboratori per cogliere una eventuale tendenza duratura nella criticità indicata quest'anno</p> <p>9 Si segnala l'importanza di pubblicizzare maggiormente questo servizio, di indicarne chiaramente la semplicità di accesso e di mantenerlo costantemente attivo e possibilmente in presenza.</p> <p>10 Sebbene il tempo limitato sia determinante per evitare distrazioni allo studente si propone di avviare una riflessione sulla possibilità di concedere un tempo maggiore per lo svolgimento delle prove d'esame.</p> <p>11 Nonostante il periodo di emergenza sanitaria si propone di continuare, on line e a distanza, la programmazione di visite in azienda che risultano importanti per colmare le carenze degli studenti nella messa in pratica di concetti noti e consolidati invece a livello teorico. Si segnala che il numero di stage effettuati rispetto ai posti disponibili risulta basso; si propone una riflessione per giungere ad incentivare maggiormente gli studenti all'effettuazione dello stage.</p> <p>12 Si propone di continuare la riflessione per individuare una soluzione al problema delle prove intermedie, dato che la proposta di</p>
--	--	--

	<p>dal punto di vista della disponibilità di spazi dove effettuarle.</p> <p>13 Si segnala una diversa impostazione dei siti dei CdS rispetto al sito di Dipartimento che rende difficile effettuare un confronto diretto delle singole informazioni.</p>	<p>sospensione dell'attività didattica per una settimana è stata bocciata dal CCS.</p> <p>13 Risulta la necessità di attivare, da parte dell'Ateneo, un indirizzo mail dedicato a cui poter comunicare le difformità riscontrate.</p>
<p>Corso di laurea Triennale in Economia delle aziende marittime, della logistica e dei trasporti</p>	<p>1 Le percentuali di gradimento più basse si riscontrano (sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti) per i quesiti relativi alle conoscenze preliminari.</p> <p>2 Correlazione negativa tra la numerosità degli studenti frequentanti e il grado di soddisfazione per l'insegnamento.</p> <p>3 In relazione alla DAD e alla valutazione dei docenti si vuole segnalare l'elevata percentuale di docenti che hanno trovato la didattica a distanza più faticosa.</p> <p>4 Sarebbe opportuno, per una migliore conoscenza del tema della didattica on line, che le indagini in merito alla DAD non riguardassero solo i meccanismi di erogazione/fruizione e il gradimento ma si orientassero a mettere in luce la rilevanza dell'eventuale perdita di relazione con il contesto universitario (studenti e docenti) e l'eventuale perdita di meccanismi di co-apprendimento propri dell'aula in presenza fisica.</p> <p>5. Nell'ambito dell'attività di valutazione della didattica risulta difficile distinguere i servizi di segreteria di Ateneo da quelli di Dipartimento, si rende quindi difficoltoso comprendere appieno le criticità per poter porre rimedio.</p>	<p>1. Proseguire con l'importante lavoro di Orientamento ritenuto cruciale per indirizzare gli studenti verso il percorso formativo più adatto e coerente con le proprie conoscenze, competenze e abilità.</p> <p>2. Si suggerisce la possibilità di contenere/distribuire il numero di studenti per consentire una migliore qualità della didattica. In particolare per aule/insegnamenti del primo anno che sono molto affollati sebbene siano già frazionati in quattro.</p> <p>3. Il perdurare della didattica a distanza rende estremamente importante il supporto tecnico e metodologico alla didattica. Esso, risultato comunque di buon livello, dovrà essere comunque potenziato per cercare di ridurre le difficoltà riscontrate.</p> <p>4 Si propone una revisione delle domande dei questionari per gli studenti, alla luce della nuova didattica a distanza.</p> <p>5 Impostare il questionario di valutazione in modo da distinguere i servizi di segreteria di Ateneo da quelli di Dipartimento per meglio comprendere le esigenze degli studenti ed intervenire ove necessario.</p> <p>6 Si ribadisce che il Corso di Studi ha più volte sollecitato il Dipartimento a richiedere</p>

	<p>6. Si segnala la forte riduzione di personale registrata nell'ultimo triennio relativamente ai servizi di segreteria.</p> <p>7. Permane anche in questo anno la criticità relativa alle postazioni informatiche, ritenute dai laureandi non adeguate in numero, come anche le attrezzature e i laboratori, fondamentali per questo CdS in particolare. Si vuole tuttavia segnalare che è stata ultimata la terza aula informatica.</p> <p>8. Il servizio di Counseling psicologico "insieme" è percepito come importante dagli studenti che, ove possibile, ritengono preferibile che il servizio sia operato in presenza.</p> <p>9. Si segnala una criticità indicata dagli studenti circa la necessità di una maggiore coerenza tra il contenuto degli esami scritti e il tempo concesso per lo svolgimento dell'esame stesso in modalità Teams. Si segnala la richiesta degli studenti di avere un tempo adeguato alla possibilità di ragionamento preliminare alla risposta.</p> <p>10. Le aziende sottolineano la necessità di continuare a programmare visite in azienda, in presenza o on line, per far capire agli studenti le diverse attività che potrebbero andare a svolgere. Gli studenti appaiono preparati dal punto di vista teorico ma con alcune carenze quando si chiede loro di mettere i concetti in pratica.</p> <p>11. Si segnala la criticità relativa alle prove intermedie, ritenute utili da parte di molti docenti e studenti, ma critiche dal punto vista della frequenza degli altri corsi nei giorni della prova e dei giorni immediatamente precedenti, nonché</p>	<p>l'assegnazione di nuove risorse di personale per compensare la forte riduzione di personale registrata nell'ultimo triennio.</p> <p>7 Sebbene vi sia stato un incremento di postazioni informatiche a seguito della realizzazione della terza aula informatica si suggerisce di monitorare la criticità rilevata tra i laureandi in merito a postazioni informatiche, attrezzature e laboratori per cogliere una eventuale tendenza duratura nella criticità indicata quest'anno</p> <p>8 Si segnala l'importanza di pubblicizzare maggiormente questo servizio, di indicarne chiaramente la semplicità di accesso e di mantenerlo costantemente attivo e possibilmente in presenza.</p> <p>9 Sebbene il tempo limitato sia determinante per evitare distrazioni allo studente si propone di avviare una riflessione sulla possibilità di concedere un tempo maggiore per lo svolgimento delle prove d'esame.</p> <p>10 Nonostante il periodo di emergenza sanitaria si propone di continuare, on line e a distanza, la programmazione di visite in azienda che risultano importanti per colmare le carenze degli studenti nella messa in pratica di concetti noti e consolidati invece a livello teorico. Si segnala che il numero di stage effettuati rispetto ai posti disponibili risulta basso; si propone una riflessione per giungere ad incentivare maggiormente gli studenti all'effettuazione dello stage.</p> <p>11 Si propone di continuare la riflessione per individuare una soluzione al problema delle prove intermedie, dato che la proposta di sospensione dell'attività didattica per una settimana è stata bocciata dal CCS.</p> <p>12 Risulta la necessità di attivare, da parte dell'Ateneo, un indirizzo mail</p>
--	---	---

	<p>dal punto di vista della disponibilità di spazi dove effettuarle.</p> <p>12. Si segnala una diversa impostazione dei siti dei CdS rispetto al sito di Dipartimento che rende difficile effettuare un confronto diretto delle singole informazioni.</p>	<p>dedicato a cui poter comunicare le difformità riscontrate.</p>
<p>Corso di Laurea Triennale in Scienze del turismo: impresa, cultura e territorio</p>	<p>1. Assenza di una prospettiva concreta di stabilità in merito al futuro e alla evoluzione del CdS a causa del continuo procrastinare il rinnovo della convenzione SPU-Unige.</p> <p>2. Elevata specializzazione del Corso di Laurea nel settore del turismo soprattutto con riferimento sia al contesto territoriale locale sia alle richieste degli operatori.</p> <p>3. Elevato livello di soddisfazione, da parte degli studenti e dei docenti in merito alla gestione didattica del Polo universitario; elevato livello di soddisfazione da parte di studenti e docenti per i servizi di segreteria, di supporto amministrativo e bibliotecari.</p> <p>4. Ottimo livello di soddisfazione dei laureati sia con riferimento al percorso di studi concluso sia in relazione al percorso lavorativo intrapreso nel post-laurea.</p> <p>5. Approccio ambivalente nei confronti della didattica on-line che viene apprezzata dagli studenti lavoratori e fuori sede ma non sembra gradita agli studenti locali.</p> <p>5. Disagio degli studenti in merito a problemi connessi sia con la manutenzione e il mantenimento delle strutture sia con la vetustà della strumentazione informatica.</p>	<p>1. Monitorare attentamente la situazione relativa al rinnovo della convenzione SPU/Unige poiché l'attuale contesto non permette progettualità a medio/lungo termine.</p> <p>2. Rivisitazione del "portafoglio insegnamenti" e possibile introduzione di nuovi corsi finalizzati ad una formazione sempre coerente con le richieste del territorio e della Consulta.</p> <p>3. Stimolare ulteriormente gli studenti alla compilazione ragionata dei questionari di qualità e rafforzare ulteriormente il coordinamento dei programmi di esame.</p> <p>4. Continuare a monitorare sia la situazione relativa agli avvisi di carriera (che risente anche delle considerazioni di cui al punto 1.) sia i risultati dei collocamenti post-laurea.</p> <p>5. Continuare l'allestimento delle aule con le opportune strumentazioni necessarie alla gestione della didattica on line (oltre l'aula Magna e l'aula L che risultano già allestite).</p> <p>6. Sollecitare, nelle sedi opportune, gli interventi manutentivi ordinari/straordinari non ancora realizzati e la sostituzione delle postazioni informatiche sia nelle aule informatiche che negli altri contesti (amministrazione, segreterie, ecc ..).</p> <p>7. Particolare attenzione alla gestione dei corsi di lingua che, nel percorso di studi in oggetto, assumono una valenza strategica.</p>

<p>Corso di Laurea Magistrale in Economia e management marittimo e portuale</p>	<p>1. L'inadeguatezza del numero di postazioni informatiche, già segnalata nel documento dell'anno scorso, si è aggravata anche in conseguenza dell'aumento del numero degli iscritti al Corso EMMP.</p> <p>2-Indicatore internazionalizzazione strategico per il corso e da rafforzare con politiche mirate e rafforzando le numerose iniziative già avviate</p> <p>3- Forte specificità del corso legata alla specializzazione nel settore dello shipping e importanza dell'attività di comunicazione e promozione internazionale e nazionale</p> <p>4- Sensibilizzazione studenti</p>	<p>1. Verificare, nel momento in cui si tornerà a svolgere lezioni in presenza, se le innovazioni tecnologiche, di cui il Dipartimento si è fatto carico nel 2020, possano ritenersi o meno sufficienti ed adeguate al fine di svolgere una didattica sempre più innovativa e, in caso negativo, occorrerà valutare di quali tipi di postazioni informatiche si avrà effettivamente bisogno</p> <p>2. Rafforzare la promozione del corso a livello nazionale e internazionale</p> <p>3 Organizzare iniziative rivolte agli studenti, con particolare attenzione agli iscritti al primo anno, in modo da informarli sul processo di miglioramento della qualità posto in essere dal CCS, anche a seguito delle considerazioni emerse in sede di analisi delle risposte ai questionari</p>
<p>Corso di Laurea Magistrale in Economia e Istituzioni Finanziarie</p>	<p>1. A partire dal prossimo a.a., EIF sarà oggetto di una modifica di ordinamento trasformandosi in <i>Economics & Data Science</i>.</p> <p>2. In seguito al passaggio dalla didattica in presenza alla didattica a distanza avvenuto nel secondo semestre, alcuni indicatori sulla <i>performance</i> hanno subito un leggero peggioramento rispetto all'anno precedente.</p> <p>3. Il CCdS e il suo coordinatore si sono immediatamente attivati per affrontare e risolvere le problematiche sollevate dal dover erogare la totalità dell'offerta formativa in una situazione di emergenza sanitaria.</p> <p>4. I dati sulla condizione occupazionale dei laureati di EIF risultano migliori della media nazionale.</p>	<p>1. Qualora la didattica a distanza dovesse protrarsi a lungo, sarebbe probabilmente opportuno inserire nei questionari di valutazione somministrati agli studenti alcuni quesiti riguardo alla qualità del collegamento internet di cui dispongono così come della loro dotazione tecnologica individuale.</p> <p>2. Cercare di venire incontro il più possibile alle esigenze degli studenti con problemi di connessione e di dotazione informatica.</p> <p>3. Compatibilmente con l'evoluzione della situazione sanitaria, ampliare le possibilità di partecipazione a eventi formativi svolti da istituzioni estere.</p> <p>4. Valutare con attenzione la riforma del CdL che sarà attuata il prossimo a.a., tenendo conto dei <i>feedback</i> degli studenti.</p> <p>5. Si propone di fornire maggiori informazioni agli studenti del terzo anno del CLEC circa la riforma di EIF, se possibile entro la primavera, per incoraggiare le iscrizioni alla</p>

		magistrale prima che molti studenti abbiano già deciso se e dove proseguire i propri studi.
Corso di Laurea Magistrale in Management	<p>1. Aumento del numero di questionari compilati, accompagnato però da un aumento della percentuale di non risposta alle singole domande</p> <p>2. In calo le percentuali di gradimento degli studenti</p> <p>3. In aumento la soddisfazione dei laureati</p> <p>4. In netto calo la percentuale dei laureati che si iscriverebbe allo stesso corso ma in un Ateneo diverso</p> <p>5. Apprezzabili le azioni di informazione e coinvolgimento degli studenti durante il periodo di didattica a distanza</p> <p>6. Si segnala la forte riduzione di personale registrata nell'ultimo periodo nell'ambito dei servizi di segreteria.</p> <p>7. In relazione alla didattica a distanza la maggioranza degli studenti frequentanti e non frequentanti esprime un giudizio positivo, ma si evidenziano anche difficoltà nell'interazione con i docenti e con i compagni.</p> <p>9. In relazione alla didattica a distanza tutti i docenti che hanno risposto alla domanda hanno trovato la didattica a distanza più faticosa.</p>	<p>1. Si propone una revisione delle domande dei questionari relative ai singoli insegnamenti in modo da tenere conto della nuova didattica a distanza.</p> <p>2. Si suggerisce di continuare a monitorare il dato sulla chiarezza della definizione delle modalità di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e di potenziare la relativa comunicazione agli studenti, in particolare non frequentanti, anche sfruttando le nuove forme di comunicazione online</p> <p>3. Si segnala che sarebbe opportuno separare la domanda relativa alla valutazione dei servizi di segreteria del Dipartimento da quella relativa alla valutazione dei servizi di segreteria di Ateneo in modo da comprendere meglio le problematiche ed individuare le soluzioni.</p> <p>4. Si suggerisce di svolgere un'azione di informazione nei periodici incontri con gli studenti in merito alle competenze dello Sportello studenti di Dipartimento e quelle della Segreteria Studenti di Ateneo per favorire una migliore fruizione dei diversi servizi erogati e una maggiore soddisfazione degli studenti.</p> <p>5. Si propone di mantenere viva la comunicazione con gli studenti frequentanti e non frequentanti durante la didattica a distanza, sia attraverso i rappresentanti che in modo diretto. Le nuove modalità di comunicazione online potrebbero essere mantenute anche dopo l'emergenza in modo da raggiungere il maggior numero di studenti, in specie quelli non frequentanti.</p> <p>6. A emergenza superata, si suggerisce di svolgere un'azione di promozione dello sviluppo di modalità didattiche blended, anche</p>

		<p>con il supporto della Comunità di pratica del Dipartimento di Economia, in modo da capitalizzare l'investimento effettuato dai docenti in termini di metodologie e tecniche di didattica innovativa.</p> <p>7. Si propone di organizzare una riunione per fare il punto sulle iniziative finalizzate al perseguimento degli obiettivi RCR.</p> <p>8. Si propone di proseguire con la valorizzazione della comunicazione con gli studenti e tutti gli stakeholders attraverso i social, specie quelli a carattere professionale, che hanno un posizionamento più coerente con quello del CdS,</p> <p>9. Si raccomanda di procedere con le attività proposte dalla Relazione della Commissione Paritetica e approvate dal CCS, anche a supporto degli obiettivi RCR.</p>
<p>LM Amministrazione Finanza Controllo</p>	<p>1. Il livello di soddisfazione per il CdS risulta elevato e stabile rispetto agli anni precedenti (punteggio medio di soddisfazione pari a 3.37 nel 2019/20, scala da 0 a 4, Fonte Ufficio Statistico di Ateneo).</p> <p>2. In aumento rispetto all'anno precedente il numero di questionari sul CdS compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti, non ancora elevato il numero dei questionari compilati sul CdS nel suo complesso; in numero insufficiente per essere validamente analizzabile il numero di questionari compilati dai docenti.</p> <p>3. Sulle strutture si registra un livello leggermente inferiore alla media dei giudizi sull'adeguatezza delle aule studio e sull'attività della segreteria studenti.</p> <p>4. Positiva esperienza maturata nel secondo semestre 2019/20, a seguito della pandemia da Covid-19, sull'utilizzo di piattaforme digitali (Microsoft Teams) per la didattica a</p>	<p>1. Continuare a promuovere la compilazione dei questionari sul CdS nel suo complesso da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti anche mediante i rappresentanti degli studenti.</p> <p>2. Promuovere la compilazione dei questionari da parte dei docenti.</p> <p>3 Livelli di soddisfazione sui profili organizzativi per qualche insegnamento ancora migliorabili rispetto agli altri (anche se con un livello di giudizi positivi degli insegnamenti outliers comunque prossimo al 70%)"</p> <p>4. Utilizzo delle piattaforme digitali per la didattica a distanza, una volta cessata l'emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19, a favore degli studenti lavoratori o comunque impossibilitati a seguire in presenza le lezioni.</p>

	<p>distanza (in modalità sincrona e asincrona), con conseguente superamento di molte criticità iniziali nel primo semestre 2020/21. Preferenza da parte degli studenti rispondenti per la didattica in presenza.</p> <p>5. Elevato, superiore alla media di classe e in aumento il livello di soddisfazione dei laureandi e in crescita la percentuale di laureati che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso (87% rispetto all'84,8% dell'anno precedente). Risultati molto positivi, in aumento rispetto all'anno precedente e superiori ai valori medi di classe per la condizione occupazionale con ulteriore aumento rispetto all'anno precedente (87,2% a 1 anno; 95,7% a 3 anni; 100% a 5 anni) e per l'elevato utilizzo da parte dei laureati delle competenze acquisite con la laurea.</p>	
--	---	--

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Corso di L/LM/LMcU	Segnalazioni	Proposte
<p>LMCU GIURISPRUDENZA- Genova</p>	<p>1. Flessibilità piano di studi</p> <p>2. Questionari di valutazione della didattica degli studenti</p> <p>3. Questionari di valutazione della didattica dei docenti</p> <p>4. Calendario lezioni</p> <p>5. Prese elettriche e contenitori per la differenziata</p>	<p>1. Rendere maggiormente flessibile il piano di studi con l'introduzione di cfu liberi extracurricolari. Aumentare il numero e incentivare la frequenza degli insegnamenti erogati in lingua inglese (bonus voti, slides, ecc.)</p> <p>2. Informare meglio gli studenti dell'importanza e dell'utilità di rispondere ai questionari, continuando nella buona pratica di discutere le relazioni della CPS, ma pubblicizzando di più risultati dei questionari degli studenti e le azioni correttive intraprese</p> <p>3. Sensibilizzare maggiormente i docenti alla compilazione dei questionari.</p> <p>4. Razionalizzare ulteriormente il calendario delle lezioni in maniera più funzionale rispetto alle esigenze degli studenti.</p> <p>5. aumentare numero di prese elettriche e contenitori per la raccolta differenziata</p>
<p>LMCU GIURISPRUDENZA- Imperia</p>	<p>1. Questionari di valutazione della didattica degli studenti</p>	<p>1. Informare meglio gli studenti dell'importanza e dell'utilità di rispondere ai questionari, pubblicizzando maggiormente i risultati dei questionari degli studenti. Incentivare i docenti a prestare il consenso a diffondere i dati relativi ai rispettivi insegnamenti, al fine di consentire una discussione più informata e trasparente sui punti</p>

	<p>2. Calendario lezioni</p> <p>3. Scarsa mobilità internazionale.</p> <p>4. Trasparenza dati nelle fonti pubbliche</p>	<p>di forza e di debolezza del CdS, nell'ottica di un suo complessivo miglioramento.</p> <p>2. Cercare di razionalizzare ulteriormente il calendario delle lezioni, al fine di evitare sovrapposizioni.</p> <p>3. La possibilità di avere un'adeguata formazione a distanza online compatibile con gli orari delle lezioni; il riconoscimento di un insegnamento della lingua inglese a livello avanzato e/o giuridico come materia opzionale; in alternativa stipulare una convenzione con una scuola di inglese di Imperia per ottenere prezzi agevolati per la formazione linguistica a livello approfondito degli studenti universitari imperiesi.</p> <p>4. Disaggregare nelle fonti pubbliche (come Almalaurea) i dati dei questionari del corso di laurea magistrale di Imperia da quelli di Genova e di effettuare un'analisi più completa e dettagliata dei risultati dei questionari rendendola pubblica.</p>
<p>L SLIPA/GIURISTA DELL'IMPRESA E DELL'AMMINISTRAZIONE</p>	<p>1. Tirocini</p> <p>2. Incentivare la mobilità internazionale</p> <p>3. Calendario lezioni</p>	<p>1. Monitorare maggiormente le attività di tirocinio da organizzare anche attraverso la neoistituita Commissione Tirocini</p> <p>2. Perseguire una politica di informazione sulla internazionalizzazione sempre più efficace</p> <p>3. Evitare sovrapposizioni orarie tra insegnamenti fondamentali e opzionali consigliati nei percorsi professionalizzanti</p>

	<p>4. Aumentare le occasioni di incontro tra docenti e studenti anche per incentivare la partecipazione degli studenti agli organi di ateneo che la prevedono</p>	<p>4. Organizzare assemblee annuali tra docenti e studenti</p>
<p>LM SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI</p>	<p>1. Questionari docenti</p> <p>2. Trasparenza attività di presa in carico delle criticità del CdS</p> <p>3. Programmi insegnamento</p>	<p>1. Sensibilizzazione dei docenti alla compilazione della propria scheda di valutazione, eventualmente rendendola un adempimento obbligatorio</p> <p>2. Maggiore pubblicizzazione tra gli studenti degli interventi migliorativi effettuati dal CdS a seguito delle valutazioni degli anni accademici precedenti</p> <p>3. Coordinare maggiormente i programmi di insegnamento e</p>
<p>L SERVIZIO SOCIALE</p>	<p>1. Formazione matricole</p> <p>2. Questionari docenti</p> <p>3. Trasparenza attività di presa in carico delle criticità del CdS.</p>	<p>1. Organizzazione di un corso/percorso introduttivo al CdS nel periodo estivo antecedente l'inizio del primo anno</p> <p>2. Sensibilizzazione dei docenti alla compilazione della propria scheda di valutazione, eventualmente rendendola un adempimento obbligatorio</p> <p>3. Maggiore pubblicizzazione tra gli studenti degli interventi migliorativi effettuati dal CdS a seguito delle valutazioni degli anni accademici precedenti (ad esempio quelli sui tirocini)</p>

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE (DISFOR)

Corso	Segnalazioni	Proposte
Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19)	<p>1. Monitorare l'andamento del corso di nuova attivazione SEF quando la prima coorte sarà al termine del percorso e attivare un maggior coordinamento tra i docenti con programmi di insegnamento potenzialmente complementari.</p> <p>2. Mobilità internazionale seriamente compromessa in seguito a pandemia, aspetto che richiede una politica attenta da parte dell'Ateneo.</p> <p>3. Difficoltà di coordinamento tra i rappresentanti degli studenti e la Paritetica: gli studenti tendono a rivolgersi allo studente rappresentante più vicino o con cui hanno più familiarità e il rappresentante in questione è solito prendere in carico autonomamente le richieste.</p>	<p>1. Proseguire con il circolo virtuoso di comunicazione tra la Coordinatrice e la rappresentante docente in Paritetica e tra la componente studentesca e docente in CCdS e in Paritetica. Favorire la creazione di una Comunità di pratica composta sia da docenti sia da studenti. Questa proposta ha avviato i primi passi a giugno 2020 in seguito a sollecitazione della Coordinatrice.</p> <p>2. Coinvolgere le/gli studenti in progetti di ricerca-didattica internazionali per favorire la loro esposizione, seppur virtuale, a contesti multilinguistici e multiculturali, in tempi di pandemia.</p> <p>3. Proseguire il percorso virtuoso che permetta un raccordo costante tra la Commissione Paritetica, i coordinatori dei CdS e le/gli studenti. Per l'area problematica individuata: organizzare un breve incontro tra rappresentanti in previsione di ogni CCS e CPDS in modo da discutere formalmente di eventuali buone e cattive pratiche.</p>
Scienze della Comunicazione (Classe L-20)	<p>1. Eccessiva rigidità del Corso di Studi.</p> <p>2. Probabile carenza di aule di dimensioni adeguate al cresciuto numero degli studenti.</p> <p>3. Carenze nelle attività laboratoriali.</p> <p>4. Date e orari coincidenti per esami dello stesso anno di corso.</p>	<p>1. La proposta del CdS di suddividere il Corso in due indirizzi a partire dall'a.a. 2022/2023 sembra rispondere adeguatamente al problema.</p> <p>2. Raddoppio delle cattedre del primo anno di corso.</p> <p>3. Potenziamento e finanziamenti certi per il laboratorio audio-video e la WebRadio di Ateneo.</p> <p>4. Condivisione del calendario degli esami per permettere ai docenti di essere a conoscenza di tutte le date d'esame.</p>
Scienze e tecniche psicologiche (classe L-24)	<p>1. Carente organizzazione dei laboratori liberi, stage interni e attività extra-curricolari;</p>	<p>1. Ampliare l'offerta di laboratori liberi; sensibilizzare i docenti all'attivazione di stage interni; segnalare agli studenti eventi formativi esterni (ad es. congressi e formazioni); riorganizzare la sezione del sito sui laboratori per favorire l'acquisizione di informazioni; fornire il calendario dei</p>

	<p>2. scarsa visibilità della SUA, degli interventi di monitoraggio e di miglioramento della qualità e dei risultati complessivi della rilevazione delle opinioni degli studenti;</p> <p>3. elementi di criticità del sito (ad es. duplicazione, informazioni poco fruibili).</p>	<p>laboratori su base annuale; monitorare sistematicamente l'andamento dei laboratori; verificare se sia necessario fornire attività di laboratorio "allargate" come ad es. il laboratorio sul metodo di studio offerto a tutte le matricole.</p> <p>2. Prevedere sul sito una sezione con una sintesi degli interventi di miglioramento della qualità e dei risultati complessivi della rilevazione delle opinioni degli studenti, il link alla parte pubblica della SUA e alla sezione di Ateneo sulla valutazione della qualità.</p> <p>3. Verificare se sia possibili migliorare la qualità del sito attualmente in uso, tenuto conto dei vincoli posti dall'Ateneo</p>
Psicologia (LM-51)	<p>1. limitata mobilità internazionale degli studenti</p> <p>2. carente organizzazione dei laboratori liberi, stage interni e attività extra-curricolari;</p> <p>3. scarsa visibilità della SUA, degli interventi di monitoraggio e di miglioramento della qualità e dei risultati complessivi della rilevazione delle opinioni degli studenti;</p> <p>4. elementi di criticità del sito (ad es. duplicazione, informazioni poco fruibili).</p>	<p>1. Analizzare i motivi della scarsa mobilità degli studenti (ad es. mancanza di informazioni adeguate, carenza di sedi coerenti con il percorso di studi...); pubblicizzare tutte le opportunità di mobilità, ad es. le borse per svolgere la tesi all'estero</p> <p>2. Ampliare l'offerta di laboratori liberi; sensibilizzare i docenti all'attivazione di stage interni; segnalare agli studenti eventi formativi esterni (ad es. congressi e formazioni); riorganizzare la sezione del sito sui laboratori per favorire l'acquisizione di informazioni; fornire il calendario dei laboratori su base annuale; monitorare sistematicamente l'andamento dei laboratori; verificare se sia necessario fornire attività di laboratorio "allargate" come ad es. il laboratorio sul metodo di studio offerto a tutte le matricole.</p> <p>3. Prevedere sul sito una sezione con una sintesi degli interventi di miglioramento della qualità e dei risultati complessivi della rilevazione delle opinioni degli studenti, il link alla parte pubblica della SUA e alla sezione di Ateneo sulla valutazione della qualità.</p> <p>4. Verificare se sia possibili migliorare la qualità del sito attualmente in uso, tenuto conto dei vincoli posti dall'Ateneo</p>

<p>Valorizzazione dei territori e turismi sostenibili (LM-80)</p>	<p>1. rilevazione delle opinioni degli studenti;</p> <p>2. mobilità internazionale degli studenti</p> <p>3. coordinamento tra i docenti relativamente alle scelte didattiche</p> <p>4. accessibilità, chiarezza e completezza delle informazioni agli studenti</p>	<p>1. La proposta del CdS di incrementare l'informazione circa l'importanza della compilazione dei questionari al termine dello svolgimento degli insegnamenti e prima della sessione d'esame anche attraverso l'intervento capillare di ogni docente nei confronti dei propri studenti.</p> <p>2. Vista la peculiare condizione sanitaria non è stata ampliata, come previsto, l'offerta di altre sedi per la mobilità in uscita nel presente a.a. Si suggerisce di riprendere i contatti in fieri per ampliare l'offerta. Si suggerisce altresì di informare gli studenti su tutte le opportunità di studio e soggiorno all'estero, inclusi ad esempio il servizio civile internazionale, le borse per svolgere l'attività di tesi all'estero e le opportunità di stage presso enti stranieri</p> <p>3 Vista la peculiare condizione sanitaria non è sempre stato possibile verificare collegialmente le scelte di verifica dei docenti in modo da poter beneficiare di esperienze e sperimentazioni dei singoli docenti particolarmente positive ed innovative. Questo sia per le verifiche in itinere che per quelle finali. Si propone di ricondurre la verifica collegiale per il presente a.a.</p> <p>4. Il CdS potrebbe pensare di proporre agli studenti a fine percorso di studi un breve questionario con domande aperte in cui argomentare sull'accessibilità, la chiarezza e la completezza delle informazioni.</p>
<p>Pedagogia, progettazione e ricerca educativa (LM-85)</p>	<p>1. Criticità legate alla DAD e a problematiche specifiche.</p>	<p>1. Proseguire con il circolo virtuoso di comunicazione tra la Coordinatrice e la rappresentante docente in Paritetica e tra la componente studentesca e docente in CCdS e in Paritetica. Favorire la creazione di una Comunità di pratica composta sia da docenti sia da studenti. Questa proposta ha avviato i primi passi a giugno 2020 in seguito a sollecitazione della Coordinatrice. Si potranno utilizzare anche le esperienze dell'innovazione didattica per capitalizzarle e scambiarle all'interno del CdS, sia tra docenti sia tra studenti.</p>

	<p>2. Mobilità internazionale seriamente compromessa in seguito alla pandemia, aspetto che richiede una politica attenta da parte dell'Ateneo.</p> <p>3. Difficoltà di coordinamento tra i rappresentanti degli studenti e la commissione stessa: gli studenti tendono a rivolgersi allo studente rappresentante più vicino o con cui hanno più familiarità e il rappresentante in questione è solito prendere in carico autonomamente le richieste.</p>	<p>2. Coinvolgere le/gli studenti in progetti di ricerca e didattica (per esempio della linea Erasmus+ KA2 come è stato già fatto nel corso del 2019) per favorire la loro internazionalizzazione (anche a distanza) in tempi di pandemia e, laddove possibile, in presenza.</p> <p>3. Proseguire il percorso virtuoso che permetta un raccordo costante tra la Commissione Paritetica, i coordinatori dei CdS e le/gli studenti. Per l'area problematica individuata: organizzare un breve incontro tra rappresentanti in previsione di ogni CCS e CPDS in modo da discutere formalmente di eventuali punti di forza o criticità emergenti.</p>
<p>Scienze della formazione primaria (LM-85 bis)</p>	<p>1. Numerosità degli studenti, in particolare negli insegnamenti mutuati da altri corsi</p> <p>2. Elementi di criticità relativi alle aule</p> <p>3. Coordinamento fra Commissione AQ, Commissione Tirocini e CCdS</p>	<p>Sdoppiare i corsi che presentano criticità rispetto allo svolgimento delle lezioni, tenendo conto che SdFP prevede la frequenza obbligatoria.</p> <p>2. Rendere disponibili tutte le aule, inclusa l'aula magna; assegnare le aule in relazione al numero effettivo degli studenti; prevedere aule con la possibilità di spostare le sedie per le attività laboratoriali; aumentare il numero delle postazioni informatiche; migliorare la pulizia delle aule</p> <p>3. Per quanto riguarda il monitoraggio degli esiti degli interventi attuati e della loro efficacia si propone di continuare e, se possibile, di ampliare il coordinamento tra Commissione AQ, Commissione Tirocini e CCdS.</p>

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

Corso di L/LM	Segnalazioni	Proposte
<p>- Corso di Laurea in Scienze Politiche e dell'Amministrazione (8776) – L SPA</p> <p>- Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche (8768) – L SID</p> <p>- Corso di laurea magistrale in Scienze Internazionali e della Cooperazione (10177) – LM SICM</p> <p>- Corso di laurea magistrale in Amministrazione e Politiche Pubbliche (8772) – LM APP</p> <p>- Corso di laurea magistrale in Informazione ed Editoria (8769) – LM InfoEd</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Evitare che la relazione CdPS sia solo un mero atto formale. 2. Difficile monitoraggio della DAD. 3. Scarso numeri di docenti che compila il questionario. 4. Necessità del RUD (manager didattico) dedicato solo al DISPO. 5. Efficientamento dell'orientamento verso i tirocini curriculari. 6. Carenza del personale dello Sportello studenti (e/o eccessivo carico di lavoro). 7. Migliorare la comunicazione sui seminari. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Far sì che l'Ateneo possa intervenire sulle richieste da parte del Dipartimento, soprattutto in merito ai (dis)servizi amministrativi. 2. Suddividere la valutazione della qualità didattica in semestri. 3. Individuare azioni per sensibilizzare i docenti alla compilazione del questionario. 4. Insistere sulla richiesta di un RUD (manager didattico) dedicato solo al DISPO. 5. Richiedere più personale per l'ufficio tirocini e per quello di mobilità studentesca. 6. Più personale (o meno incarichi) per lo Sportello studenti. 7. Utilizzare una piattaforma univoca e ufficiale che in automatico, a scelta dello studente, invii una email e/o un avviso sull'applicazione <i>MyUnige</i> magari fornendo, quando possibile, a inizio anno un calendario su eventi e seminari creditizzati interscplinare.

ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLA RELAZIONE

Elenco delle Schede dei singoli CdS in formato .pdf

- L-18 Economia aziendale
- L-18 Economia delle aziende marittime, della logistica e dei trasporti
- L-33 Economia e commercio
- LM-77 Amministrazione finanza e controllo
- LM-77 Management
- LM-56 Economia e istituzioni finanziarie
- LM-77 Economia e management marittimo e portuale
- L-15 Scienze del turismo: impresa, cultura e territorio (IM)
- LMG/01 Giurisprudenza (GE)
- LMG/01 Giurisprudenza (IM)
- L-14 Servizi legali all'impresa e alla pubblica amministrazione
- L-39 Servizio sociale
- LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
- L-20 Scienze della comunicazione (SV)
- LM-85 bis Scienze della formazione primaria
- L-24 Scienze e tecniche psicologiche
- LM-51 Psicologia
- L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
- LM-85 Pedagogia, progettazione e ricerca educativa
- LM-80 Valorizzazione dei territori e turismi sostenibili (SV)
- L-36 e L-16 Scienze politiche e amministrazione
- L-36 Scienze internazionali e diplomatiche
- LM-52 Scienze internazionali e cooperazione
- LM-63 Amministrazione e politiche pubbliche
- LM-19 Informazione ed editoria